

# CORRIERE DELLA SERA

## La petite taille, per vestire anche lei

Gli abiti maschili proposti in taglie più piccole per essere indossati dalle ragazze. Giacche over e camicie di seta, la versatilità è l'ultima declinazione del genderless

**MILANO** «Gli uomini in fatto di stile sembrano spezzati a metà, sono in bilico tra nostalgia e tecnologia, ruoli tradizionali e genderless». Gaia Trussardi usa la moda per rappresentare la società. Dentro la loggia del quadriportico della Pinacoteca di Brera mette in scena una serie di attori modelli — ragazzi e ragazze — (scelti con uno *street casting*) che con i loro monologhi incarnano gli archetipi maschili: l'artista, lo sportivo, il timido. Lo spirito libero di Van Gogh e Ligabue ispirano tessuti jacquard, lini grezzi e neoprene nei toni dei bruciati, dei grigi e dei blu. «Eleganza individualista» la chiama la designer imprenditrice. Una moda versatile che concilia ordine e caos, impegno e tempo libero. Indica il cappotto vestaglia «che puoi indossare la mattina in casa, ma se ci aggiungi una camicia e un paio di occhiali da sole puoi uscire e sentirti eccentrico». La giacca over senza collo ha le pattine con taglio al vivo. I pantaloni in denim han-

no rotture effetto bottonato. Inseguendo una tendenza — e per ottimizzare — molti brand presentano la moda maschile annunciando che verrà prodotta anche in versione femminile. Alessandro Dell'Acqua con la sua N°21 lancia la *petite taille*: capi per lui declinati nelle taglie femminili. La camicia di pizzo smanicata verde, la maglia marrone over con la faccia

di Elvis Presley o, ancora, la camicia tartan che sembrano due. Ed è *genderless* anche parte della collezione Marc Jacobs che s'ispira a Keith Richards degli esordi per pantaloni alla caviglia tenuti su con le bretelle colorate, anche nelle immancabile rosa, o quelli over kaki portati con il giubbotto smilzo in seta. Il bomber è in tela di cotone con le maniche in vinile da Calvin Klein, in cocco croccante quello di Ferrudin Zakirov. Da Paul & Shark, l'amministratore delegato Andrea Dini spiega che lo *sportwear* si è trasformato per assecondare le esigenze di un uomo che cura il corpo ma è anche romantico. Ecco la capsule *shark-flage*, camouflage creato con le foto del grande squalo bianco realizzate dal biologo Chris Fallows. Parte del ricavato sarà devoluto alla Dyer Island Conversation Trust, che lavora per proteggere il mammifero. Da Ballantine le maglie colorate sono le nuove felpe che costringeran-

no molti uomini a iscriversi in palestra. Il mare ricorre sui vestiti dell'estate 2017. Da Brooks Brothers i pantaloni raffigurano barche a vela e fari tratti dall'archivio storico. I colori sono freschi, dal sabbia al grigio melange, dal navy al verde, con tocchi di rosso e giallo.

Indossano mocassini in cocco con frangia e nappine di un bel blu, verde e rosso brillante i modelli di Fratelli Rossetti che lancia il nuovo sito. La stringata con dettaglio design cede alla suola rossa da Christian Louboutin. Da Car Shoe la driver è decorata con una banda rossa e blu come le auto Gran turismo degli anni 60. All'insegna della richiesta di casual luxury, Hogan alleggerisce dalle classiche imbottiture la Rebel R261, ora realizzate in un solo strato di morbida crosta. Sono decorate con i primi aerei le borse di Bertoni. Dettagli giocosi a cui lui non vuole più rinunciare.

**Maria Teresa Veneziani**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La parola

### GENDERLESS

È uno degli aggettivi ricorrenti durante la fashion week milanese. Per indicare uno stile «senza genere», pensato a prescindere dai sessi. È maschile nella silhouette, ma coglie elementi femminili nella decorazione. E così piace a entrambi, sia a lui che a lei. Ma poiché le vestibilità sono diverse, ecco che le aziende corrono ai ripari e annunciano che manderanno in produzione tagli e silhouette diverse.

